



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Scienze Applicate IPSAR: Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
Via Vanvitelli, 1 -, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.655600 - C.M. BTIS053005 - C.F. 90111860723

Sito web: www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it - Email: btis053005@istruzione.it - P.E.C. btis053005@pec.istruzione.it

E S A M E D I S T A T O

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

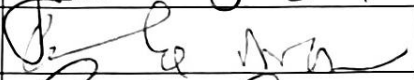
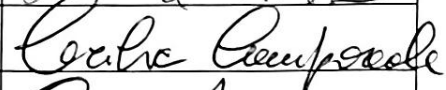
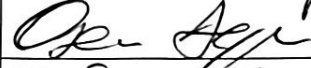
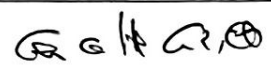
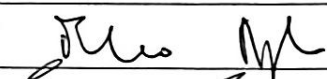
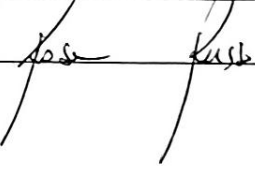
Redatto e approvato nella seduta del 12 maggio 2025

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017

- OM n. 67 del 31/03/2025
- DM n. 13 del 28/01/2025
- DM n. 164 del 15 giugno 2022

Classe QUINTA Sez. A

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura ITALIANA	Sardaro Giovanni	
Lingua e cultura LATINA	Di Bari Carmela	
Lingua e cultura INGLESE	Camporeale Cecilia	
Storia e Filosofia	Dejure Oscar	
Storia dell'Arte	Distaso Chiara	
Matematica	Cirillo Concetta	
Fisica		
Scienze Naturali	Ricco Daniela	
Scienze Motorie	Dipaola Ferdinando	
Religione	Marrano Marianna	
Educazione Civica	Russo Rosa	

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Daniela RICCO



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Antonietta LAMACCHIA



Indice

1.	LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.1.	Caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
1.2.	Presentazione dell'istituto	3
1.3.	Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	4
2.	LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE.....	6
2.1.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	6
2.2.	Profilo della classe	7
3.	IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	8
3.1.	Nuclei tematici (SCHEDE DOCENTI)	8
3.2.	Obiettivi trasversali raggiunti	8
3.3.	Percorsi interdisciplinari	9
3.4.	Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA	9
3.5.	CLIL	14
3.6.	Attività di PCTO svolte nel triennio	14
3.7.	Svolgimento Prove INVALSI	16
3.8.	Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di orientamento	16
3.9.	Metodi – Mezzi – Spazi	16
4.	LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	17
4.1.	La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione.....	17
4.2.	I criteri di valutazione del profitto.....	18
4.3.	La valutazione del comportamento.....	18
4.4.	La rubrica di valutazione di educazione civica.....	19
5.	VERSO L'ESAME	19
5.1.	Credito scolastico.....	19
5.2.	Il curriculum dello studente	21
5.3.	Le simulazioni e le griglie di valutazione delle prove d'esame.....	21
	ALLEGATI	22
	ALLEGATO 1: GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO	22
	ALLEGATO 2: RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	23
	ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO	25
	ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	28
	ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DEL COLLOQUIO	29
	ALLEGATO 6: SCHEDE DOCENTI	30

LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola ha sede in Margherita di Savoia, località balneare, nota anche per le Saline più grandi d'Europa. La cittadina è immersa in una “zona umida”, area naturale protetta, adiacente le vasche del sale e prevede nel suo centro urbano uno stabilimento termale, tra i più completi e riconosciuti del centro-sud Italia per la cura e il benessere. Le risorse economiche principali, pertanto, provengono dal settore turistico termale e balneare, nonché da quello industriale legato alla lavorazione del sale. Alla provenienza locale degli studenti si aggiunge quella dai paesi limitrofi: Barletta, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Zapponeta. Ad eccezione di Barletta, città con un notevole sviluppo nel settore industriale e dei servizi, le cittadine limitrofe hanno prevalentemente una vocazione agricola a cui, negli ultimi decenni, hanno aggiunto un'inclinazione per l'industria agroalimentare.

Le buone potenzialità turistiche dovute alle risorse naturalistiche, archeologiche e artistiche, le molteplici strutture ricettivo-turistiche consentono agevolmente agli studenti di fruire delle occasioni formative presenti nel territorio, orientate a realizzare stati occupazionali di lungo periodo. Alla scuola si chiede, pertanto, di fornire agli studenti una adeguata preparazione culturale, la capacità di abituarli alle professioni, di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, nonché la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

1.2. Presentazione dell'istituto

L' I.I.S.S. Moro nasce nel 2019 con l'unione degli istituti di istruzione secondaria superiore, liceo e professionale, con un'unica autonomia. Con la delibera della Giunta Regionale pugliese n. 2468 del 21.12.2018 (“Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20”), la Regione Puglia ha adottato il provvedimento di unione delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a Margherita di Savoia. L' Istituto presenta i segmenti liceali: Scientifico, Scientifico OSA e Linguistico, e il segmento Professionale Enogastronomia e di Ospitalità alberghiera

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d’interpretazione di opere d’arte;
- ✓ l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- ✓ Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- ✓ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico – formale e usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico - applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Discipline/Monte Orario Sett.	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attiv. Alter.	1	1	1	1	1

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'		
		CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura ITALIANA	Sardaro Giovanni			x
Lingua e cultura INGLESE	Camporeale Cecilia			x
Lingua e cultura LATINA	Di Bari Carmela			x
Storia	Dejure Oscar	x	x	x
Filosofia	Dejure Oscar	x	x	x
Storia dell'Arte	Distaso Chiara	x	x	x
Matematica	Cirillo Concetta	x	x	x
Fisica	Cirillo Concetta	x	x	x
Scienze Naturali	Ricco Daniela			x
Scienze Motorie	Dipaola Ferdinando	x	x	x
Religione	Marrano Marianna	x	x	x
Educazione Civica	Russo Rosa			x

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 16 studenti, (tra loro uno studente con DSA per cui è stato predisposto un PDP). Durante il triennio c'è stata discontinuità nell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, inglese, latino, scienze naturali, educazione civica; ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni.

Gli studenti sono educati e corretti sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera non sempre continua. Al termine del primo quadrimestre si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', attraverso la partecipazione al progetto "*Ritorno a scuola 2*" – *Percorsi di Mentoring e di Orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari del D.M. 2 febbraio 2024, n.19* (CNP:M4C1I1.4-2024-1322 CUP: I34D21000760006).

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio. Si ritiene opportuno rammentare che gli studenti hanno vissuto la situazione pandemica che ha influenzato la socializzazione e il percorso degli apprendimenti.

All'interno della classe si possono distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite. Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili in quasi tutte le discipline. Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

In classe è presente un alunno con D.S.A. per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP allegato al presente Documento in busta riservata.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Nuclei tematici (SCHEDE DOCENTI)

In allegato le schede dei docenti del consiglio di classe con indicati i nuclei tematici già sviluppati. Tutti gli insegnanti hanno collaborato per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi comuni alla classe. Relativamente ai contenuti disciplinari trattati, si rimanda ai documenti finali. ALLEGATO 1

3.2. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

a. Obiettivi formativi

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di sé stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

b. Obiettivi cognitivi

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

3.3. Percorsi interdisciplinari

Di seguito sono riportati i percorsi interdisciplinari svolti nel corso dell'anno:

Percorso interdisciplinare 1: IL LAVORO

Percorso interdisciplinare 2: IL CONFLITTO

Percorso interdisciplinare 3: L'AMBIENTE

Percorso interdisciplinare 4: LA BELLEZZA

3.4. Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le

situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

PRIMO QUADRIMESTRE

COMPETENZA

Conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Comprendere l'importanza della crescita economica.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

La divisione dei poteri

Il Parlamento della repubblica

Formazione delle leggi

Il Presidente della repubblica

Il Governo

La magistratura

La Corte costituzionale

Enti locali

Unione europea : istituzioni e norme

ONU e altri organismi internazionali

Tutte le discipline possono essere coinvolte

SECONDO QUADRIMESTRE

COMPETENZA

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Educazione alla cittadinanza globale

Pace, giustizia

Le città sostenibili

Educazione finanziaria

Consumo e produzione sostenibile

Il risparmio

La banca e il conto corrente

La vita sott'acqua e sulla terra

Tutte le discipline possono essere coinvolte

In ALLEGATO 2 la rubrica di valutazione di Educazione Civica.

3.5. CLIL

Nel corrente anno scolastico la classe non ha svolto unità didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) per mancanza dei requisiti tra i docenti del consiglio di classe.

3.6. Attività di PCTO svolte nel triennio

Con le Nuove linee chiare e specifiche destinate alle scuole, affinché vi sia un corretto adeguamento rispetto a quanto realizzato sino ad ora nella programmazione dei PCTO.

Tra i punti centrali del documento si evidenziano:

L'importanza strategica delle competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi PCTO, accanto a quelle specifiche, e della loro valutazione. Nel documento è presente un nuovo repertorio di competenze a cui i C.d.C. e i singoli docenti, dovranno fare riferimento per individuare le competenze da valutare nei singoli progetti.

L'importanza della personalizzazione dei percorsi PCTO (si ribadisce l'importanza di tener conto il più possibile delle caratteristiche e delle attitudini del singolo, oltre che delle specifiche esigenze formative, individuate dalla scuola per il raggiungimento degli apprendimenti didattici previsti dal C.d.C.).

La necessità di una maggiore interazione tra scuola e soggetto ospitante e una più efficace sinergia tra tutor interno e tutor esterno, lungo tutto il processo (co-progettazione del piano formativo, monitoraggio dell'esperienza in itinere, verifica degli apprendimenti realizzati dallo studente);

L'importanza del valore orientativo dell'esperienza per le scelte future dello studente, ai fini del raggiungimento di una maggior consapevolezza di sé e una migliore realizzazione di sé. L'importanza dei percorsi PCTO e della capacità di rielaborazione dell'esperienza da parte dello studente, ai fini dell'Esame di Stato.

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 170/2015 come modificata dalla L.145/2018.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolge da ciascun studente, secondo percorsi comuni e/o individuali. La documentazione relativa ai percorsi PCTO è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

Si allega il seguente prospetto riepilogativo contenente le ore svolte in ciascuno degli anni scolastici a decorrere dal 01/09/2022.

Competenze mirate Assi culturali Professionali Cittadinanza	✓ Comunicazione nella lingua italiana ✓ comunicazione nelle lingue straniere ✓ spirito di iniziativa e intraprendenza, ✓ consapevolezza ed espressione culturale ✓ Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. ✓ Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonome e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Imparare ad imparare
CONOSCENZE	ABILITA'
Linguaggio tecnico professionale nella lingua italiana	Avere un lessico ricco e articolato, usando terminologia tecnico-professionale in modo pertinente.
Linguaggio tecnico professionale nella lingua straniera	Avere un lessico ricco e articolato, usando terminologia tecnico-professionale in modo pertinente.
Regole e tempi in azienda/Ente	Assumere comportamenti e linguaggi che esprimano rilevanza circa il rispetto delle regole ed i tempi della giornata in azienda.
ATTIVITA' SVOLTE	
a.s. 2022/2023 III anno	✓ <i>Corso Sulla Sicurezza Sulla Piattaforma Ministeriale</i> ✓ <i>"Murales "Aldo Moro 2023"</i> ✓ <i>"Agricoltura Sostenibile" Con Unifg (25 Ore)</i> ✓ <i>"Cosmic Ray"- Infñ-Bari (10 Ore)</i> ✓ <i>Gruppo Musicale Moro- Pon</i> ✓ <i>Tutti In Scena- Pon</i> ✓ <i>Pon- Benessere Fisico- 30 Ore</i> ✓ <i>Ballando Con Le Stelle- 30 Ore</i>
a.s. 2023/2024 IV ANNO	✓ <i>"Erasmus+VET-"</i> ✓ <i>"Digital Video Design 2024"- Con Its Academy Apulia Digital (20 Ore)</i> ✓ <i>"Cosmic Ray"- Infñ-Bari (20 Ore)</i> ✓ <i>"You Abroad"-Intercultura (30 Ore)</i>
a.s. 2024/2025	✓ <i>Salone Dello Studente- Bari (5 Ore)</i>

IV ANNO	✓ Progetto “Travel Game: Working On Board” (16 Ore) ✓ “App Mobile ” -Con ITS ACADEMY Apulia Digital Maker (20 Ore) ✓ International Cosmic Day (ICD 2024-2025)– Infn-Bari (10 Ore) ✓ Di Pittura Murales 1 Ed. 20 Ore ✓ PNRR DM 65 MOD.6 Impresa In Azione: Imprenditoria Digitale E Start Up – 28 Ore ✓ PNRR DM65-MOD3 Preparazione II Prova Matematica Fisica- 28 Ore ✓ PNRR DM 65MOD.1 - Logica E Matematica – 28 Ore ✓ PNRR DM65 MOD.2 - Scienze Naturali, Biologia E Chimica- 28 Ore
---------	--

3.7. Svolgimento Prove INVALSI

Durante l’ultimo anno di corso, gli studenti hanno partecipato alle prove predisposte dall’INVALSI, di italiano, matematica e inglese, in ottemperanza da quanto previsto dall’OM n.67 del 31/03/2025.

3.8. Attività di arricchimento dell’Offerta Formativa e di orientamento

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dall’Istituto quali *PON, PNRR, Progetti di Istituto, Visite guidate, Viaggi di Istruzione.*

- Campionati sportivi studenteschi
- Giornate donazione Avis
- Progetto la Resistenza e la letteratura
- Uscita didattica: spettacolo in prosa in lingua inglese “Jekyll and Hyde”-Teatro Showville, Bari
- Salone dello studente - Bari
- Visita a Palazzo Madama a Roma
- Viaggio di istruzione a Barcellona.

3.9. Metodi – Mezzi – Spazi

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- ✓ lezioni frontali;
- ✓ conversazioni guidate;
- ✓ lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM

- ✓ flipped classroom
- ✓ analisi di casi
- ✓ problem posing e solving
- ✓ lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- ✓ progetti pluridisciplinari;
- ✓ lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- ✓ lezioni modulari;
- ✓ didattica laboratoriale;
- ✓ esercitazioni pratiche

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO.

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti, etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

In conformità al PTOF, per il C.d.C. la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto, essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà. Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

4.2. I criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei P.D.P. e nella programmazione di classe.

4.3. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei

propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Per la valutazione dell'elaborato si propone di utilizzare la griglia di valutazione del colloquio orale.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è adottata una griglia di valutazione a cui fare riferimento per l'attribuzione del voto di condotta, che si allega al presente documento. ALLEGATO 2.

4.4. La rubrica di valutazione di educazione civica

La rubrica di Educazione Civica è uno strumento utilizzato per valutare le prestazioni in compiti, progetti e attività specificamente legate all'insegnamento stesso. Essa valuta non solo la conoscenza degli argomenti trattati ma anche le abilità pratiche nel comprendere ed applicare i concetti chiave della disciplina. ALLEGATO 3.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Credito scolastico

In sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, il Consiglio di Classe procede al calcolo della media aritmetica, che andrà ad individuare la fascia di profitto raggiunto dallo studente. Il credito è assegnato sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 55/24.

Il C.d.C. dovrà anche procedere all'attribuzione del credito complessivo, sommando quello maturato nel secondo biennio e quello dell'ultimo anno, fino a un massimo di 40 crediti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

La valutazione è comunque condotta ai sensi del DPR 122 del 2009, del D. Lgs. N.62 del 13 aprile 2017 e come da regolamento del PTOF di Istituto nell'ambito della banda di oscillazione indicata nell'allegato A, secondo i seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.

Premesso che, secondo quanto previsto dall'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, l'art.15, co. 2 bis del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d), dalla Legge 1° ottobre 2024, n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il C.d.C. attribuisce **il punteggio massimo** di credito agli studenti con una media aritmetica con decimali 0.1 e < 0.5 e voto di comportamento 9 qualora ricorrano **almeno due** dei seguenti requisiti:

1. Assiduità nella frequenza;
2. Interesse e impegno al dialogo educativo;
3. Partecipazione alle attività integrative e complementari;
4. Partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola (presenza negli organi collegiali);
5. Valutazione OTTIMO in Religione cattolica o nelle attività alternative

Nella tabella seguente sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce una panoramica sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Sintetizza le esperienze educative, le competenze acquisite e gli interessi dello studente durante il percorso scolastico, in preparazione all'Esame di Stato. Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno fornito agli studenti le informazioni e il supporto necessario alla sua compilazione.

5.3. Le griglie di valutazione delle prove d'esame

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale sono in ALLEGATO 3, 4, 5.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	• Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 partecipazione collaborati- va; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità	• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequenti mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

ALLEGATO 2: RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI COGNITIVI							
Liv.	Conoscenza	Comprensione	Competenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Voto
A	Nessuna	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato	1 — 3,9
B	Frammentaria e superficiale	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	4 — 5,4
C	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni più approfondite	5,5- 6,9
D	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	7 — 8,4
E	Completa, coordinata, ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite	8,5 – 10

Ai fini della valutazione globale vengono altresì presi in considerazione i seguenti obiettivi formativi:

- impegno: la diligenza con la quale lo studente affronta lo studio e l'osservanza dei termini stabiliti per gli adempimenti richiesti;
- partecipazione: l'apporto personale dello studente all'attività scolastica in termini di quesiti e interventi propositivi;
- metodo di studio: il modo in cui lo studente affronta consapevolmente lo studio in termini di strategie e procedure atte a realizzare l'apprendimento;
- percorso di apprendimento: il progresso realizzato dallo studente in termini di miglioramenti riscontrati nelle prestazioni rapportati alle sue capacità effettive.

La scala di misurazione si basa sui seguenti cinque livelli:

Livelli	Impegno	Partecipazione	Metodo di studio	Percorso di apprendimento
1	Scarso	Di disturbo	Disorganizzato	Negativo
2	Discontinuo e opportunistico	Passiva	Ripetitivo	Irrilevante
3	Non sempre regolare	Sollecitata	Organizzato	Accettabile ma irregolare
4	Adeguate	Pertinente	Organizzato e pianificato	Adeguate e con progressione costante
5	Tenace	Propositiva	Elaborativo	Notevole

ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

STUDENTE..... classe..... A.S. _____ - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		.../60

RUBRICA PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti.	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti.	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa.	10-9	
	Adeguate comprensione del testo.	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo.	5-3	
	Errata comprensione del testo.	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti.	10-9	
	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti.	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste.	5-3	
	Analisi gravemente carente.	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace.	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa.	7-4	
	Gravemente limitata.	3-1	
	Punteggio assegnato		.../40
	TOTALE COMPLESSIVO in centesimi		.../100
	TOTALE COMPLESSIVO in ventesimi		.../20

Stadente Classe Anno PARTE COMUNE				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		/60

**RUBRICA PARTE SPECIFICA – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato.	11-7	
	Ripetute incoerenze nel percorso ragionativo.	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo.	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato.	11-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato.	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio.	2-1	
Punteggio assegnato			.../40
TOTALE PUNTEGGIO in centesimi			.../100
TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi			.../20

Studente classe....A.S. - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		/60

RUBRICA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	11-7	
	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	11-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
	Punteggio assegnato		/40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		/100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		/20

ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Livello	Descrittori	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 0-5	Fornisce una spiegazione sommatoria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
	L2 6-12	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
	L3 13-19	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta, anche se con qualche incertezza .	
	L4 20-25	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale , di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione proposta.	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 0-6	Non analizza o analizza in modo frammentario la situazione proposta; dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Non utilizza correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 7-15	Analizza in modo parziale la situazione proposta; dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto , il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Utilizza parzialmente i codici matematici e grafico-simbolici con lievi inesattezze e o errori.	
	L3 16-24	Analizza in modo adeguato anche se non critico la situazione proposta; dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione proposta; Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici e grafico-simbolici nonostante lievi inesattezze.	
	L4 25-30	Analizza in modo completo e critico la situazione proposta; dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione proposta; Utilizza i codici matematici e grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 0-5	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte , a rappresentare la situazione proposta, usa un simbolismo solo in parte adeguato ; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 6-12	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione proposta; usa un simbolismo solo in parte adeguato ; mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 13-19	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione proposta anche se con qualche incertezza , usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro opportuni.	
	L4 20-25	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione proposta; usa un simbolismo necessario , mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della situazione proposta. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali non standard.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 0-4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L2 5-10	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L3 11-16	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
	L4 17-20	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione della situazione proposta.	
Totale			/100

Tabella di conversione dal punteggio in centesimi al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-6	7-10	11-14	15-18	19-22	23-26	27-30	31-34	35-39	40-44	45-50	51-56	57-62	63-68	69-74	75-80	81-86	87-92	93-100
Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio totale della prova ____20

ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				/20

ALLEGATO 6: SCHEDE DOCENTI

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE PROF. GIOVANNI SARDARO	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	LO SPECCHIO E LA PORTA- VOLL. 3a e 3b- DEA SCUOLA	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI 1. Naturalismo e Verismo: caratteri generali 2. Giovanni Verga. ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte da Vita dei campi; I Malavoglia; Mastro don Gesualdo 3. L'Età del Decadentismo: caratteri generali 4. Gabriele d'Annunzio ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dai romanzi: Il Piacere; dalle raccolte poetiche: Alcyone 5. Giovanni Pascoli ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalla raccolte: Myricae 6. Le Avanguardie del Primo Novecento ▪ Futurismo, Crepuscolari ▪ F. T. Marinetti e il Manifesto del Futurismo 7. Luigi Pirandello ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalle opere: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; dalle Novelle per un anno 8. Italo Svevo ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalle opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno 9. Giuseppe Ungaretti ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalle opere: Allegria	COMPETENZA • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Riconoscere i Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana • Riconoscere il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere	CAPACITA' • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.

10. Eugenio Montale ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalle opere: Ossi di seppia; Satura 11. Umberto Saba ▪ biografia, poetica, opere ▪ Letture tratte dalle opere: Il Canzoniere 12. Dante, Divina Commedia: ▪ Lettura, analisi e commento, di canti significativi del Paradiso (anche in sintesi). N.B. per i testi analizzati si rimanda ai Programmi svolti		
---	--	--

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Sardaro

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA LINGUA E CULTURA LATINA	DOCENTE Prof.ssa DI BARI CARMELA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	TUA VIVIT IMAGO- VOL. 3 GIUNTI TVP	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI 13. L'età Giulio-Claudia: il contesto storico-letterario 14. Fedro ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcune favole. 15. Seneca. ▪ Biografia e opere ▪ Analisi di alcuni passi delle opere dell'autore 16. Petronio ▪ Biografia e opere ▪ Analisi di alcuni passi del Satyricon 17. Lucano ▪ Biografia e opere ▪ Analisi di alcuni passi della Farsalia 18. Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico-letterario 19. Plinio il Vecchio ▪ Biografia e opere ▪ Analisi di alcuni passi della Naturalis historia 20. Plinio il Giovane ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcune Epistulae 21. Marziale ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcune Satire 22. Giovenale ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcune Satire	COMPETENZA • Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina nei suoi rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale in genere nel mondo antico (dalle origini all'età di Cesare) • Conoscenza delle opere (attraverso letture antologiche o integrali in italiano e letture antologiche in latino) della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori .	CAPACITA' • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario • Analizzare un testo con particolare attenzione alla individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore • Contestualizzare un testo, un autore, un tema • Acquisire la capacità di riflessione critica e di interpretazione personale • Attualizzare un testo

23. Quintiliano ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcuni passi della Institutio oratoria 24. Tacito ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcuni passi delle sue opere 25. Dagli Antonini ai Regni romano barbarici: il contesto storico-letterario 26. Svetonio ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcuni passi delle sue opere 27. Apuleio ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcuni passi delle sue opere 28. Sant'Agostino ▪ Biografia e opere ▪ Lettura e analisi di alcuni passi delle sue opere ▪ N.B. per i testi analizzati si rimanda ai Programmi svolti		
---	--	--

LA DOCENTE

Prof.ssa Carmela Di Bari

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA INGLESE	DOCENTE CAMPOREALE Cecilia	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libro testo: AMAZING MINDS 1, AMAZING MINDS 2 Lavagna interattiva, dizionario bilingue e monolingue; programmi di scrittura digitale, piattaforme digitali (del testo in adozione : My Pearson place; istituzionale: Google Classroom)	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI I QUADRIMESTRE Chapter 4 - The Romantic Age Historical Background (pp. 294-297): Britain and the American Revolution; The French Revolution and the Napoleonic wars; The Industrial Revolution and the social reform Social and Cultural Background (pp. 298-301): Agriculture; Steam power and technological innovation; The benefits and the problems of the Industrial Revolution; Nature from the Enlightenment to the Romantic Age. Literary Background (pp. 302-310, 322) The meaning of the word Romantic; Poetry: pre-romantic trends and poets; the Sublime; Two generations of Romantic Poets; Romantic fiction Checkpoint (pp. 304, 307, 310). William Blake (pp. 326-333) Songs of innocence and experience (pp. 327-335); William Wordsworth (pp. 336-344) Samuel Taylor Coleridge (pp. 349-359, 364-367) The Rime of the Ancient Mariner (pp. 350-351) Ed. Civica: le discriminazioni II QUADRIMESTRE Chapter 5 -The Victorian Age (1837-1901) Historical Background (pp. 18-23): Regno Unito, il periodo vittoriano; Stati Uniti, l'espansione territoriale e la Guerra di	COMPETENZA 1. Servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; 2. Stabilire raffronti tra L1 e L2; 3. Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; 4. Saper decodificare eventi, situazioni e fenomeni sociali; 5. Essere consapevoli dell'appartenenza alla comune casa europea mediante l'allargamento degli orizzonti culturali, umani e sociali:	CAPACITA' READING / WRITING - LISTENING /SPEAKING - Saper leggere una timeline - Padroneggiare le strutture contenute nei testi - Saper riconoscere sinonimi e definizioni di parole - Contestualizzare vocaboli ed espressioni nuovi. - Applicare strategie diverse di lettura - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - Ricercare, identificare i concetti, selezionare e acquisire informazioni chiave in ogni paragrafo in funzione della produzione di testi scritti. - Ordinare gli eventi di una trama - Saper interpretare le informazioni contenute nei testi/brani - Analizzare testi poetici e/o in prosa e riconoscere temi ricorrenti all'interno di un brano e influenze culturali. - Riconoscere lo stile dell'autore e dell'opera studiata. - Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali e lessico relativo al contesto di riferimento ed utilizzarli in modo adeguato. - Saper spiegare/esporre eventi storici e culturali del periodo oggetto di studio, oralmente e per iscritto, utilizzando nuovi vocaboli

Secessione. Social and Cultural Background (pp. 26-29): fenomeni sociali e culturali del periodo. Literary Background (pp. 30-38): il contesto culturale e letterario inglese del periodo vittoriano. Prose Emily Bronte (pp. 44-46); <i>Wuthering Heights</i> Charlotte Bronte (pp. 57-59); Jane Eyre Charles Dickens (pp. 66-72); <i>Oliver Twist</i> Robert Louis Stevenson (pp. 100-107); <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> Oscar Wilde (pp. 108-114); <i>The Picture of Dorian Gray</i>. Chapter 6 – The Age of Conflicts (1901- 1949) Historical Background (pp. 162-167): la Gran Bretagna dalla morte della regina Vittoria al secondo dopoguerra. Social and Cultural Background (pp. 26-29): fenomeni sociali e culturali del periodo. Literary background (pp. 172. Le principali tendenze letterarie e culturali del periodo. Poetry Thomas Stearns Eliot (p. 195-203); <i>The Waste Land</i> Prose The Stream of consciousness (pp. 227) James Joyce (pp. 232, 233); <i>Dubliners (She was fast asleep)</i>		pertinenti al contesto a cui si fa riferimento. - Individuare e chiarire cause e conseguenze degli avvenimenti (invasioni, popolazioni e l'origine della società e cultura britanniche) - Sintetizzare, analizzare e rielaborare testi; scrivere testi coerenti e coesi - Saper ascoltare concentrandosi e cercando di comprendere più informazioni possibili le strutture grammaticali e i contenuti. - Cogliere i nessi logici di causa-effetto degli argomenti ascoltati - Saper riconoscere le informazioni salienti - Perfezionare la propria pronuncia, sapersi esprimere con fluency adeguata - Ampliare il proprio vocabolario - Apprezzare le opere letterarie analizzate e riconoscere le caratteristiche stilistiche delle opere ascoltate - Individuare gli elementi chiave di concetti come 'democrazia', 'uguaglianza', 'cooperazione', 'partecipazione', e riflettere sulla loro evoluzione nel tempo - Riconoscere l'uso del linguaggio letterario nel campo della pubblicità e del marketing.
--	--	--

LA DOCENTE

Cecilia Camporeale

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA STORIA	DOCENTE OSCAR DEJURE	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Fossati, Luppi, Zanette, <i>La città della Storia</i> , Voll. 2-3, Pearson	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CAPACITÀ
- Lo scandalo della Banca romana e la crisi di fine secolo - L'età giolittiana - Industrializzazione e società di massa: fordismo e taylorismo - La Prima guerra mondiale - Il Trattato di Versailles - La Rivoluzione russa - La Repubblica di Weimar - Il Biennio rosso - Il Primo dopoguerra in Italia - Il Fascismo - Crisi del '29 e New Deal - L'URSS - La Germania nazista - La Seconda guerra mondiale - La Shoah - La Resistenza - La fine della guerra e la bomba atomica - La Guerra fredda	- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra soggetti e contesti diversi. - Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. - Comprendere la continuità e la discontinuità, l'affinità e la diversità fra culture diverse in una dimensione diacronica e sincronica.	- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici. - Esporre i fatti e i processi storici, in forma sia orale che scritta, in modo ordinato e utilizzando un lessico appropriato.

IL DOCENTE

prof. Oscar Dejure

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA FILOSOFIA	DOCENTE OSCAR DEJURE	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Libro di testo: Massaro, <i>La ragione appassionata</i> , Voll. 2-3, Pearson.	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CAPACITÀ
- Hegel: i capisaldi del sistema, la Fenomenologia dello spirito, l'Eticità nell'Enciclopedia delle scienze filosofiche - Feuerbach - Marx - Schopenhauer - Kierkegaard - Comte e il Positivismo - Nietzsche - Freud - Arendt	- Comprendere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero contemporaneo. - Cogliere il legame con il contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica di ogni autore o tema trattato. - Sviluppare il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.	- Utilizzare il lessico fondamentale del sapere filosofico. - Leggere i testi degli autori in traduzione, comprenderne i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. - Esporre le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

IL DOCENTE

prof. Oscar Dejure

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA STORIA	DOCENTE CHIARA DISTASO	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Dentro l’arte dal Neoclassicismo ad Oggi (I. Baldriga)	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
<u>Nuclei tematici</u> Il paesaggio in età romantica: “pittresco” e “sublime”; il “Gotic revival”; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell’Impressionismo. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell’Art Nouveau; alle principali avanguardie artistiche del Novecento con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura contemporanea.	<u>Competenze</u> • Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un’opera d’arte in relazione al proprio contesto storico e culturale • Contestualizzare un’opera nel movimento artistico di appartenenza e coglierne i caratteri specifici • Acquisire consapevolezza dell’importanza del patrimonio culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza • Collegare l’arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d’arte • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.	<u>Capacità</u> Conoscere la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; aspetti dei diversi periodi/movimenti artistici. Saper esporre i contenuti chiave della storia dell’arte con linguaggio specifico. Saper argomentare in modo corretto, chiaro, efficace e sintetico. Saper osservare e analizzare un’opera d’arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva. Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato.

LA DOCENTE

prof. Chiara Distaso

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA MATEMATICA	DOCENTE CIRILLO CONCETTA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	MATEMATICA A COLORI L.Sasso Vol. 1,2,3,4,5 Ed. Petrini	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI Limiti di funzioni: Concetto di limite di una funzione; Limite finito per x che tende ad un numero finito; Limite finito per x che tende ad infinito; Limite infinito per x che tende ad un numero finito; Limite infinito per x che tende ad infinito. Primo teorema del confronto L'algebra dei limiti e delle funzioni continue: Limite della somma di due o più funzioni. Prima forma indeterminata $+\infty - \infty$. Limite del prodotto di due o più funzioni: Seconda forma indeterminata $\infty \cdot 0$. Limiti di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali. Limite della funzione reciproca. Limite del quoziente di due funzioni. Terza e quarta forma indeterminata ∞/∞ o/o. Limite della potenza di una funzione; Limite della radice di una funzione. Limiti notevoli. Funzioni continue e grafico probabile di una funzione: Funzioni continue in un punto; Funzioni discontinue in un punto; Il concetto di discontinuità eliminabile e sua interpretazione grafica; Punti di discontinuità di prima e seconda specie. Teoremi sulle funzioni continue (enunciati): Teoremi degli zeri (enunciato); Teorema di Weierstrass (enunciato); Infiniti e infinitesimi e loro confronto. Derivata di una funzione: Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto; Significato geometrico del rapporto incrementale; Derivata della funzione in un suo punto; Significato geometrico della derivata; Derivata generica di una funzione e derivate successive. Derivata di una funzione composta; Derivate delle funzioni elementari. Derivata della somma e del prodotto di due o più funzioni; Derivata del prodotto di una costante per una funzione; Derivata del quoziente di due funzioni; Derivata della funzione reciproca; derivata della funzione inversa; differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Fermat (enunciato), <i>Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy</i> e di De L' Hospital;	COMPETENZA (possesto di abilità di carattere applicativo) Analizzare la situazione problematica, rappresentare i dati, interpretarli e tradurli in un linguaggio matematico. Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta. Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le opportune regole e commentare, giustificando opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza del risultato.	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche) Individuare e interpretare i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed eliminando gli eventuali distruttori. Utilizzare con padronanza i codici matematici grafico simbolici. Individuare le strategie risolutive. Individuare gli strumenti di lavoro formali. Sviluppare il processo risolutivo Applicare procedure e/o teoremi in modo corretto con spunti di originalità. Argomentare in modo coerente utilizzando il linguaggio matematico

Massimi, minimi e flessi: Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo; Concavità e convessità di una curva in un punto; Teorema fondamentale sulle funzioni crescenti o decrescenti (enunciato); Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi, dei flessi; teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile (enunciato). Problemi di massimo e di minimo. Studio di funzione: razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche. Grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata; dal grafico della primitiva a quello della funzione. Integrali indefiniti: Definizione; proprietà dell'integrale indefinito; Integrali immediati; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti; Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrali definiti: Significato geometrico dell'integrale definito; Calcolo dell'integrale definito; Proprietà dell'integrale definito: calcolo delle aree e dei volumi. Calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici; primo Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato); funzione integrale; secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato); Teorema della media e suo significato geometrico; Integrali impropri di primo e secondo tipo. I teoremi scritti in corsivo sono stati dimostrati Il dettaglio dei contenuti disciplinari è riportato nel percorso didattico allegato al documento		
---	--	--

LA DOCENTE

prof. Concetta Cirillo

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA FISICA	DOCENTE CIRILLO CONCETTA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	FISICA Modelli teorici e problem solving Vol. 2-3 J. Walker	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI La corrente e i circuiti in corrente continua Circuiti elettrici; forza elettromotrice; prima legge di Ohm; resistività e seconda legge di Ohm; dipendenza della resistenza dalla temperatura; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi; le maglie; resistenze in serie e in parallelo; potenza dissipata nei circuiti; applicazione delle leggi di Kirchhoff; carica e scarica di un condensatore Il magnetismo: Moto di cariche in un campo magnetico: la forza di Lorentz. L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampere. Forza magnetica su un conduttore percorso da corrente. Correnti elettriche e campi magnetici. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. L'induzione elettromagnetica: Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Generatori e motori. L'induttanza. Autoinduzione, mutua induzione, circuiti RL. Il trasformatore. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: Equazioni di Maxwell. Produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. La polarizzazione. La relatività: Postulati della relatività ristretta. Tempo assoluto e tempo relativo. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz, la composizione relativistica delle velocità, l'effetto Doppler. La quantità di moto e l'energia relativistica. Equivalenza massa-energia. Il dettaglio dei contenuti disciplinari è riportato nel percorso didattico allegato al documento	COMPETENZA (possesso di abilità di carattere applicativo) Osservare e identificare fenomeni; Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; Applicare le conoscenze acquisite e analizzare i contenuti, in modo sintetico o analitico, ed effettuare relazioni di natura interdisciplinare trasferendo in altri contesti le competenze maturate; Applicare il ragionamento induttivo e deduttivo Amplificare e modellizzare situazioni reali;	CAPACITA' (elaborative, logiche e critiche) Analizzare situazioni problematiche, interpretarne i dati, modellizzare il problema e mettere in atto la strategia risolutiva più adatta, risolvere il problema in modo coerente, completo e corretto e infine commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia nonché il processo esecutivo e la coerenza dei risultati. Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine, anche per orientarsi nelle scienze applicate. Esprimere in modo logico e con linguaggio specifico le conoscenze acquisite;

LA DOCENTE

prof. Concetta Cirillo

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI	DOCENTE RICCO DANIELA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
LA CHIMICA ORGANICA 1. I composti organici 2. L'isomeria 3. Le proprietà fisiche e reattività dei composti organici	Saper comunicare in modo corretto le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico	Essere in grado di riconoscere e rappresentare la struttura chimica dei composti organici e delle biomolecole
GLI IDROCARBURI 1. Gli alcani 2. I cicloalcani 3. Gli alcheni 4. Gli alchini 5. Gli idrocarburi aromatici	Saper classificare e correlare i gruppi funzionali e le biomolecole con la struttura chimica	Essere in grado di correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole
I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI 1. Gli alogenuri alchilici 2. Gli alcoli e i fenoli 3. Gli eteri 4. Le aldeidi e i chetoni. 5. Gli acidi carbossilici 6. I loro derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali	Saper organizzare e interpretare i dati attraverso forme di espressione o forme scritte	Essere in grado di descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare
LE BIOMOLECOLE 1. I carboidrati 2. I lipidi 3. Gli amminoacidi e le proteine 4. Gli enzimi	Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e futuro	
IL METABOLISMO ENERGETICO 1. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme 2. La glicolisi e le fermentazioni 3. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare		
DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA 1. I nucleotidi e gli acidi nucleici		

LA DOCENTE

Daniela RICCO

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE CLASSE 5^A	DOCENTE DIPAOLA FERDINANDO	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	Slide, PDF e video forniti dall'insegnante	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	
Capacità Condizionali Capacità Coordinative (generali e speciali)	Test di ingresso: velocità 30mt, salto in lungo da fermo, resistenza 12 minuti-test di Cooper	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	
GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA: Pallavolo	Le regole del gioco; I fondamentali individuali; I fondamentali di squadra; I ruoli; L'arbitraggio.	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	
GIOCHI SPORTIVI DI INDIVIDUALI: Salto in alto	Storia del Salto in Alto Tecnica del Salto in Alto Esercizi Propedeutici	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI	
Parte Teorica	Storia dello sport: le olimpiadi dalla nascita ai giorni nostri La Cinesiologia muscolare Biomeccanica del movimento	

IL DOCENTE

Ferdinando DIPAOLA

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA RELIGIONE	DOCENTE MARRANO MARIANNA	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI	ITINERARI 2.0 ED ENCICLICHE SOCIALI	
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI - Le principali Encicliche sociali della Chiesa - La bioetica - I diritti umani	COMPETENZA (possesto di abilità di carattere applicativo) Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell’agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona. -Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. -Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.	CAPACITA’ (elaborative, logiche e critiche) Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Essere aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione umana.

LA DOCENTE

Marianna MARRANO

SCHEDA DEL DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE		
DISCIPLINA Educazione Civica	DOCENTE Russo Rosa	A.S. 2024/2025
TESTI E MATERIALI		
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZA	CAPACITA'
La Costituzione italiana e i caratteri della Costituzione. Lo Statuto albertino. La divisione dei poteri. Il Parlamento della Repubblica: funzione e composizione; Bicameralismo perfetto e imperfetto; Riforma costituzionale Maria Elena Boschi; elettorato attivo e passivo; immunità parlamentari; ineleggibilità e incompatibilità; Presidenza e Ufficio di presidenza; gruppi parlamentari; commissioni parlamentari. Formazioni delle leggi. Governo: funzione e composizione del Governo; formazione del Governo; crisi parlamentari ed extraparlamentari; crisi parlamentari espresse e tacite; dimissioni del Governo: obbligatorie; facoltative, formali; rimpasto del Governo. Funzione legislativa del Governo: decreti-legge e legislativi. Presidente della Repubblica: ruolo ed elezione del Presidente del Presidente della Repubblica; requisiti del Presidente della Repubblica; carica e supplenza; potere di esternazione; gli atti presidenziali; responsabilità del Presidente della Repubblica. Magistratura: la funzione giurisdizionale. Cenni al processo civile, penale e amministrativo. Principio d'indipendenza e inamovibilità dei giudici. CSM. Corte Costituzione: ruolo e composizione della Corte costituzionale; funzioni della Corte Costituzionale.	Conoscere le fonti del diritto. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere la composizione, le modalità, le elezioni, la struttura, le funzioni e il funzionamento del Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. Imparare quali sono le principali organizzazioni internazionali come ONU e Unione Europea. Conoscere quali sono i loro obiettivi e le istituzioni più importanti. Conoscere quali sono le fonti dell'Unione Europea.	Saper distinguere e analizzare le diverse funzioni affidate dalla Costituzione al Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. Essere in grado di partecipare, in modo consapevole, con il voto alla scelta del Parlamento. Distinguere le differenze esistenti tra leggi ordinarie e gli atti emanati dal Governo. Distinguere e analizzare i vari atti del Presidente della Repubblica. Distinguere e analizzare i diversi tipi di giudici presenti nel nostro ordinamento Comprendere le procedure seguite dalla Corte Costituzionale. Saper individuare il significato delle più

Unione Europea: storia e obiettivi dell'Unione europea; fonti dell'Unione Europea: trattati regolamenti e direttive; decisioni; cittadinanza europea. L'organizzazione delle Nazioni Unite: definizione e ruolo dell'ONU; funzioni dell'ONU. Art.32 e 33 Cost. Le discriminazioni di genere, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità fisica.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana in materia di salute e d'istruzione. Coltivare e sviluppare il senso civico; Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati; educare al rispetto dell'altro.	importanti norme della Costituzione in materia di salute e istruzione. Confrontare stili di vita dei coetanei di Paesi diversi dal proprio e coglierne affinità. Riconoscimento delle molteplici forme della discriminazione e conoscere la dimensione storica e attuale del razzismo.
--	---	---

LA DOCENTE

Rosa RUSSO